

- | | |
|-------------------------|---|
| 1. COMPARTO: | AUTOTRASPORTI |
| 2. FASE DI LAVORAZIONE: | 4.2 SALITA E DISCESA DALLA CABINA DEL MEZZO |
| 3. CODICE ISTAT: | 60.24.0 TRASPORTO DI MERCI SU STRADA (ATECO 2002) |
| 4. FATTORE DI RISCHIO: | ANALISI DEI RISCHI LEGATI ALLA FASE DI SALITA E DISCESA DALLA CABINA DEL MEZZO |
| 5. CODICE DI RISCHIO: | riservato ufficio ISPESL |
| 6. N° ADDETTI: | |

Introduzione

La fase di salita e discesa dalla cabina del mezzo è un'operazione che viene svolta molteplici volte nell'arco della giornata lavorativa da parte degli autisti. Per facilitare l'accesso alla cabina di guida i camion, i trattori stradali ecc. sono dotati di scalini incassati o fissati sulla carrozzeria del mezzo ed hanno un'altezza ed una profondità tale da facilitare i movimenti, tenuto conto dell'ingombro che deve avere il mezzo stesso nel rispetto del Codice della Strada. Inoltre ai lati della cabina, in particolare sul lato interno della portiera sono poste delle maniglie o maniglioni a seconda, per facilitare l'appiglio e la salita, o discesa a seconda, dell'autista dal mezzo.



scalini e maniglione per l'accesso alla cabina

Capitolo 1 - “La fase di lavorazione”

La fase di lavorazione consiste nella salita e discesa dalla cabina del mezzo. Tale operazione, pur semplice va eseguita con movimenti controllati e precisi, tenendo conto del lungo tempo di immobilità a cui è sottoposto l'autista durante il viaggio.

I movimenti per accedere alla cabina possono essere ricondotti ad un'ascesa durante la quale si devono usare gli appoggi giusti. E' importante salire appoggiando il piede sul gradino più basso ed ancorarsi con la mano sulla apposita maniglia. Lo stesso vale per la discesa che è considerabile come la fase più a rischio in quanto normalmente viene eseguita dopo un lungo periodo di immobilità, che logicamente varia a seconda della lunghezza del viaggio. E' importante scendere con la faccia rivolta verso la cabina, prendere con la mano l'apposita maniglia e poi, all'indietro scendere correttamente i gradini che sono a disposizione del mezzo.

Capitolo 2 “ Attrezzature macchine e impianti”

Le attrezzature utilizzate sono quelle a corredo della cabina.

Capitolo 3 “Il fattore di rischio”

I rischi possono essere sintetizzati come segue:

- schiacciamento degli arti;
- urto contro le parti del mezzo;
- scivolamento e caduta.

Capitolo 4 “Il danno atteso”

I danni più frequenti sono: traumi, distorsioni agli arti inferiori da caduta, o saltando a terra senza usare l'apposita scaletta, stiramenti, strappi muscolari.

Capitolo 5 “Gli interventi”

- Informazione e formazione dei lavoratori sulle corrette modalità di salita e discesa;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature (scalini ecc.);
- Pulizia.

Capitolo 6 “Appalto a ditta esterna”

Non previsto.

Capitolo 7 “ Riferimenti legislativi”

Capitolo 8 “ Il rischio esterno”

Non presente.